



SIRD, SIPES, SIREM, SIEMeS

Le Società per la società: ricerca, scenari, emergenze

Atti del Convegno Internazionale SIRD

Roma 26-27 settembre 2019

I tomo • Sezione SIRD

**Ricerca, scenari, emergenze su istruzione, educazione e valutazione
a cura di Pietro Lucisano**





Collana SIRD

Studi e ricerche sui processi di apprendimento-insegnamento e valutazione

diretta da

PIETRO LUCISANO

Direttore

Pietro Lucisano

(Sapienza Università di Roma)

Comitato scientifico

Jean-Marie De Ketele *(Université Catholique de Lovanio)*

Vitaly Valdimirovic Rubtzov *(City University of Moscow)*

Maria Jose Martinez Segura *(University of Murcia)*

Achille M. Notti *(Università degli Studi di Salerno)*

Luciano Galliani *(Università degli Studi di Padova)*

Loredana Perla *(Università degli Studi di Bari "Aldo Moro")*

Ettore Felisatti *(Università degli Studi di Padova)*

Giovanni Moretti *(Università degli Studi di Roma Tre)*

Alessandra La Marca *(Università degli Studi di Palermo)*

Roberto Trinchero *(Università degli Studi di Torino)*

Loretta Fabbri *(Università degli Studi di Siena)*

Ira Vannini *(Università degli Studi di Bologna)*

Antonio Marzano *(Università degli Studi di Salerno)*

Maria Luisa Iavarone *(Università degli Studi di Napoli "Parthenope")*

Giovanni Bonaiuti *(Università degli Studi di Cagliari)*

Maria Lucia Giovannini *(Università degli Studi di Bologna)*

Elisabetta Nigris *(Università degli Studi di Milano-Bicocca)*

Patrizia Magnoler *(Università degli Studi di Macerata)*

Comitato di Redazione

Rosa Vegliante *(Università degli Studi di Salerno)*

Cristiana De Santis *(Sapienza Università di Roma)*

Dania Malerba *(Sapienza Università di Roma)*

Arianna Lodovica Morini *(Università degli Studi Roma Tre)*

Marta De Angelis *(Università degli Studi di Salerno)*

Collana soggetta a peer review

Sezione SIRD

Ricerca, scenari, emergenze su istruzione, educazione e valutazione

TOMO 1

Atti del Convegno Internazionale SIRD

Roma 26-27 settembre 2019



ISBN volume 978-88-6760-707-5
ISSN collana 2612-4971
FINITO DI STAMPARE MARZO 2020



2020 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
25038 Rovato (BS) • Via Cesare Cantù, 25 • Tel. 030.5310994
www.pensamultimedia.it • info@pensamultimedia.it

- 9 **Introduzione**
di Pietro Lucisano
- 13 **Relazione introduttiva**
di Renata Viganò
- 32 **Relazione introduttiva**
di Giuseppe Zanniello
- 44 **Consapevolezza e cultura del dato e della valutazione nei docenti con funzioni di middle management**
Arianna Giuliani
- 53 **Strategie di scrittura e competenze professionali delle educatrici e degli educatori. Quale consapevolezza al termine del percorso formativo universitario**
Patrizia Sposetti, Giordana Szpunar, Silvia Fioretti
- 63 **Didattica e educazione linguistica all'università. Una indagine sull'offerta formativa degli atenei statali italiani**
Patrizia Sposetti
- 73 **La progettazione del sé professionale alla fine dell'adolescenza**
Giuseppe Zanniello, Alessandro Di Vita
- 82 **Valutare l'efficacia di un corso universitario che abilita all'insegnamento attraverso la soddisfazione degli studenti per migliorarne la qualità**
Mina De Santis, Silvia Crispoldi

- 90 **Rilevazione e valutazione delle competenze sociali e comunicative (social soft skills) in docenti di scuola secondaria superiore**
Valeria Biasi, Valeria Caggiano, Anna Maria Ciraci
- 99 **Osservazione tra pari e innalzamento della qualità dei processi formativi: la funzione strategica dei tutor dei docenti neoassunti**
Giovanni Moretti, Arianna Lodovica Morini, Arianna Giuliani
- 108 **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: costruzione di un ePortfolio per favorire lo sviluppo della riflessione negli studenti della scuola superiore**
Concetta La Rocca, Edoardo Casale
- 117 **Didattica generale e Didattiche disciplinari: verso un'azione sinergica in chiave semplice**
Iolanda Zollo, Maurizio Sibilio
- 127 **L'abbandono scolastico nella percezione degli studenti: un focus del progetto ACCESS**
Antonella Nuzzaci, Iole Marcozzi
- 138 **Costruzione e presentazione di una prova di comprensione della lettura**
Marika Calenda, Concetta Ferrantino, Annamaria Petolicchio, Francesco Milito
- 147 **Contesti di apprendimento delle soft skill degli studenti**
Emiliane Rubat du Mérac, Cristiana De Santis
- 156 **Lavoro de generis**
Andrea Marco De Luca, Pietro Lucisano
- 168 **Gli approcci autovalutativi in visione sistemica**
Rosanna Tammaro, Maria Tiso, Concetta Ferrantino

- 177 **La valutazione di impatto nei progetti di contrasto alla povertà educativa. Primi esiti di un'indagine**
Katia Montalbetti, Enrico Orizio, Pamela Kasa
- 188 **La transizione al lavoro dei laureati stranieri**
Pietro Lucisano, Andrea Marco de Luca
- 201 **Progettare per l'apprendimento all'università: l'implementazione di un approccio esperienziale**
Rosa Vegliante, Sergio Miranda, Marta De Angelis, Mariagrazia Santonicola
- 211 **Come formare gli insegnanti alla didattica. Videomodellamento e microteaching**
Antonio Marzano
- 220 **Valutare le competenze nei contesti real life. Lesson learned da un percorso formativo**
Cristina Lisimberti, Katia Montalbetti
- 229 **Piacere, utilità, difficoltà e insicurezza: i risultati di un questionario sulla scrittura nella scuola secondaria di II grado**
Luca Rossi
- 242 **Tutti fuori classe: un'analisi quantitativa sulla frequenza e sulle possibilità di lasciare l'aula**
Terence Leone
- 255 **Da zero a cento e più. Idee di progetti intergenerazionali per sostenere l'apprendimento per tutta la vita**
Anna Salerno
- 264 **Validazione per la scuola primaria del questionario sulle strategie di lettura "Dimmi come leggi"**
Giusi Castellana
- 273 **Competenze trasversali e di orientamento: un'esperienza nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro**

- Massimo Margottini, Francesca Rossi, Federica De Carlo*
283 **Scrittura collaborativa analitica e creativa per lo sviluppo del pensiero critico nell'istruzione universitaria**
Antonella Poce, Francesca Amenduni, Maria Rosaria Re
- 293 **Innovare la didattica all'Università: uno strumento di riflessione per i docenti**
Alessandra La Marca, Valeria Di Martino, Elif Gülbay
- 303 **Principali problemi nella didattica dell'inglese nel corso di laurea in Scienze della formazione primaria**
Snezana Mitrovic
- 313 **Migliorare la società con la valutazione degli apprendimenti dei dottorandi di ricerca: i risultati di due mapping review a confronto**
Liliana Silva
- 322 **La lettura ad alta voce come pratica didattica per l'empowerment di funzioni cognitive e di comprensione del testo**
Federico Batini, Marco Bartolucci
- 333 **Modelli di insegnamento delle competenze e qualità dell'azione didattica nella scuola. Stato dell'arte della ricerca italiana**
Daniela Maccario
- 341 **Intelligenza artificiale e società. Aspetti pedagogici e quadro giuridico europeo**
Laura Menichetti, Claudia Cavicchioli
- 351 **Favorire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva a scuola. Indicazioni dalle scienze cognitive**
Gianluca Consoli

IV.

La progettazione del sé professionale alla fine dell'adolescenza Designing professional self at the end of adolescence

Giuseppe Zanniello, Alessandro Di Vita

Università degli Studi di Palermo

abstract

Si è conclusa il 15 maggio 2019 la prima parte di una ricerca-intervento ispirata alla teoria del pensiero narrativo, ai principi dell'*educational counseling* e della didattica orientativa. Durante l'anno scolastico 2018-2019, 93 studenti (50 femmine e 43 maschi) del quarto anno di cinque licei di Palermo hanno partecipato a un'iniziativa sperimentale in cui scuola e università hanno collaborato con un duplice scopo: ridurre negli studenti il gap rilevato tra le conoscenze in uscita dal liceo e quelle richieste all'inizio dei corsi universitari e potenziare in loro la capacità di formulare il proprio progetto di vita professionale. È stata sperimentata l'azione congiunta di tre tipi di interventi: la scrittura espressiva per prefigurare il proprio futuro formativo-professionale, il colloquio di orientamento per esercitare la propria capacità decisionale e la co-conduzione di laboratori pomeridiani da parte di un docente universitario e di un docente di liceo della stessa area disciplinare. Si è voluto verificare fino a che punto la partecipazione all'iniziativa facilitasse lo sviluppo negli studenti liceali di tre competenze trasversali che incidono significativamente nel processo di maturazione della scelta formativo-professionale: l'immagine adeguata del «sé» attuale, l'autoefficacia percepita e la capacità decisionale. La valutazione iniziale del grado di sviluppo delle tre competenze che si intendeva promuovere è stata effettuata nel novembre del 2018 e quella finale nel mese di maggio del 2019; inoltre, una valutazione intermedia dell'immagine del «sé» attuale è stata effettuata anche a gennaio e a marzo del 2019. Per verificare la significatività delle differenze «pre-post» è stato usato il test statistico *t*. Le differenze risultano significative per il costrutto dell'autoefficacia ($p=0,004$) e per la dimensione «ener-

* La ricerca è frutto del lavoro congiunto dei due autori; tuttavia i paragrafi 1 e 2 sono stati redatti da Zanniello mentre i paragrafi 3,4 e 5 da Di Vita.

gia» ($p=0,0002$) dell'immagine del «sé» attuale. Dopo lo svolgimento delle attività gli alunni si percepiscono più capaci di affrontare i compiti scolastici.

The first part of an intervention-research, inspired on the theory of narrative thought, the principles of educational counseling and guidance in teaching, was concluded on May 15th 2019. During the school year 2018-2019, students ($n=93$, 50 females and 43 males) attending the fourth year of high school in Palermo, participated in an experimental initiative in which schools and university collaborated with a dual purpose: 1) to reduce in the students the gap between the acquired knowledges at the end of high school courses and those required at the beginning of university courses and, 2) to strengthen the ability to formulate their own professional life project. The joint action of three types of interventions was experimented: expressive writing to prefigure one's own educational-professional future, the guidance interview to exercise one's decision-making skill and the conduction of afternoon teaching workshops held by a university professor and a high school teacher from the same discipline. It was intended to verify if the participation in this initiative would facilitate, in high school students, the development of three transversal skills that significantly affect the process of maturation of the educational-professional choice: the adequate image of the current «oneself», the perceived self-efficacy and the decision-making skill. The initial assessment of the development degree of the three skills that were intended to promote, was carried out firstly, in November 2018 and lastly but not least, in May 2019. Moreover, an intermediate assessment of the current «oneself» image was carried out in January and March 2019. The statistical t-test was used to verify the significance of the «pre-post» differences. There is, not only a significant difference in the construct of self-efficacy ($p = 0.004$) but also in the «energy» dimension of the current «oneself» image ($p = 0.0002$). After carrying out the activities, the students perceive themselves as more able of dealing with school tasks.

Parole chiave: liceo-università; progetto di vita professionale; strategia di orientamento; competenze trasversali.

Keywords: high school-university; professional life project; guidance strategy; transversal skills.

1. Introduzione

Gli insegnanti contribuiscono alla costruzione del «sé» professionale dei propri alunni quando svolgono una didattica «orientativa» (Zanniello, 2003) che favorisce la maturazione della loro scelta professionale, tenendo conto in modo dinamico sia dei fattori personali, sia delle caratteristiche del mondo del lavoro. La realizzazione della didattica orientativa richiede agli insegnanti l'impiego di una metodologia specifica con cui aiutare gli adolescenti a costruire il loro progetto di vita professionale. Fra le possibili attività di orientamento che gli insegnanti possono svolgere a beneficio dei loro alunni, è presentata in questa occasione una metodologia che prevede l'applicazione congiunta della scrittura espressiva, del colloquio di orientamento e del laboratorio disciplinare per potenziare tre competenze fondamentali per la maturazione di una scelta universitaria consapevole: l'autoefficacia, la capacità decisionale e l'immagine del «sé» attuale (Di Vita, 2017, 2019).

Di seguito si menzionano i riferimenti teorici e si presentano il campione, le ipotesi, il disegno di ricerca, gli strumenti, gli interventi formativi, nonché i primi risultati di una ricerca-intervento biennale, che prevede la collaborazione di cinque licei palermitani¹ con l'Università degli Studi di Palermo.

2. I paradigmi teorici di riferimento, lo scopo e il campione

Durante l'anno scolastico 2018-2019, 18 insegnanti di liceo e 4 docenti universitari hanno collaborato tra loro per aiutare 93 studenti liceali (50 femmine e 43 maschi) del quarto anno a

1 Questi cinque licei sono: il Liceo Scientifico «Benedetto Croce», il Liceo Scientifico «Ernesto Basile», il Liceo Classico «Vittorio Emanuele II», il Liceo Classico «Umberto I» e il Liceo Artistico «Eustachio Catalano».

chiarirsi le idee sulla scelta universitaria e a ridurre in loro il divario tra le conoscenze disciplinari possedute e quelle richieste all'inizio dei corsi universitari da essi preferiti. Nella ricerca empirica qui presentata, sono state svolte tre attività: la scrittura espressiva in senso prospettico, il colloquio di orientamento e i laboratori disciplinari Scuola-Università. Con queste attività si è inteso promuovere negli studenti tre competenze trasversali: l'immagine del «sé» attuale, il senso di autoefficacia e la capacità di prendere decisioni. La scelta della predetta modalità orientativa si giustifica con i seguenti paradigmi teorici: il pensiero narrativo (Smorti, 1994, 1997, 2007; Demetrio 1996, 2008; Cambi, 2007³), l'*educational counseling* (Simeone, 2011) e la didattica orientativa (Zanniello, 2003, 2005, 2008).

3. Le ipotesi, il disegno e gli strumenti di valutazione delle competenze trasversali

Si è ipotizzato che l'azione congiunta di tre attività di orientamento (6 sessioni mensili di scrittura espressiva, 6 colloqui mensili di orientamento e 6 laboratori quindicinali sulla disciplina universitaria preferita) potesse migliorare significativamente tre competenze trasversali che predispongono meglio gli studenti ad effettuare una scelta formativa post-diploma coerente con il loro progetto di vita professionale (l'autoefficacia percepita, la capacità decisionale e l'immagine del «sé» attuale). Si è ipotizzato inoltre che le attività svolte avrebbero fatto aumentare il livello di chiarezza delle idee sulla scelta universitaria nel campione studentesco².

Il disegno di ricerca è stato articolato in cinque fasi, che sono

- 2 I livelli proposti per autovalutare la chiarezza delle proprie idee sulla scelta universitaria erano: per niente chiare, poco chiare, sufficientemente chiare e molto chiare.

state precedute da 25 ore di formazione iniziale dei docenti che avevano liberamente aderito all'iniziativa.

- 1) La *rilevazione iniziale* per valutare l'immagine del «sé» attuale, l'autoefficacia percepita e la capacità decisionale (novembre 2018).
- 2) *Gli interventi educativi* rivolti a 93 studenti che hanno partecipato a 6 sessioni di scrittura espressiva di 30 minuti ciascuna, una al mese per 6 mesi (novembre-dicembre 2018, gennaio 2019, febbraio 2019, marzo 2019, aprile 2019 e maggio 2019), hanno svolto 6 colloqui di orientamento con i loro insegnanti negli stessi mesi in cui si sono svolte le sessioni di scrittura espressiva e hanno partecipato a un training laboratoriale (laboratori disciplinari “Scuola-Università”) per complessive 20 ore, da gennaio a maggio 2019.
- 3) *Due rilevazioni intermedie* (gennaio e marzo 2019) per valutare l'immagine del «sé» attuale tramite una seconda e una terza somministrazione del *Differenziale semantico* già utilizzato per la conoscenza iniziale degli studenti.
- 4) *La rilevazione finale* (maggio 2019) per valutare le tre dimensioni inizialmente valutate mediante un'ultima somministrazione degli stessi strumenti utilizzati all'inizio.
- 5) *La somministrazione di una scheda* (contestuale al test finale) costruita per rilevare: il grado di chiarezza delle idee degli studenti sulla possibile scelta formativa post-diploma; la disciplina d'insegnamento, corrispondente a un proprio interesse precipuo, su cui incentrare il laboratorio dell'anno scolastico 2019-2020; il corso universitario di studi preferito dopo gli esami di maturità.

Per valutare l'azione congiunta delle tre attività di orientamento sono stati impiegati la versione italiana della *General Self Efficacy Scale* (GSE) costruita da Schwarzer (1993) per misurare l'autoefficacia generale percepita, il *Differenziale semantico per la valutazione del «sé» attuale* (DS) messo a punto da Di Nuovo e Ma-

gnano (2013) per valutare l'immagine di sé attualmente percepita e il *Questionario degli stili decisionali* (QSD) validato da Magnano e Costantino (2013) per valutare la capacità decisionale.

Per le elaborazioni statistiche dei dati raccolti si è utilizzato il software libero «R» (versione 3.1.0 – Spring Dance); si è inoltre applicato il test *t* di Student per l'apprezzamento della significatività delle differenze tra i punteggi dei test ripetuti a distanza di alcuni mesi nel corso della ricerca.

4. I risultati

La prima ipotesi è stata verificata parzialmente, poiché dal calcolo del *t* di Student emerge che la differenza tra i punteggi finali (IV fase) e quelli iniziali (I fase) è statisticamente significativa per l'autoefficacia (GSE) ($t = -2.92$; $p = 0.004$) e per la dimensione «Energia» dell'immagine del «sé» attuale (DS) ($t = -3,71$; $p = 0,0002$), ma non per le dimensioni «Affettività positiva» e «Stabilità emotiva» dell'immagine del «sé» attuale, né per la capacità decisionale (QSD). Le differenze significativamente diverse da zero ottenute mediante l'elaborazione statistica dei dati raccolti sono pertanto indicative di un certo effetto degli interventi formativi sull'autopercezione della propria efficacia e sulla dimensione «Energia» dell'immagine del «sé» attuale.

La seconda ipotesi, che riguardava la possibilità che migliorasse nel gruppo studentesco esaminato il grado di chiarezza delle idee di tutti i 93 studenti sulla scelta formativo-professionale post-diploma, è stata verificata solo in parte. Dal confronto tra la scheda iniziale di adesione al progetto, compilata dagli alunni nel mese di ottobre 2018, e quella finale, compilata nel mese di maggio 2019, si evince che: 37 studenti³ hanno mantenuto co-

3 Questi 37 studenti sono individuabili, per lo più, tra coloro che prima dell'inizio delle attività avevano dichiarato di avere le idee sufficientemente o molto chiare sulla scelta universitaria.

stante, da ottobre 2018 a maggio 2019, il grado di chiarezza delle idee sul loro futuro post-maturità liceale (21 le hanno mantenute sufficientemente chiare, 11 le hanno mantenute poco chiare, 4 le hanno mantenute molto chiare e 1 le ha mantenute per niente chiare). Prima che iniziassero le attività di orientamento gli studenti con le idee poco chiare sul proprio futuro formativo erano 7, mentre alla fine si sono ridotti a 1; 40 erano gli studenti che all'inizio avevano le idee poco chiare, mentre alla fine si sono ridotti a 20; all'inizio 39 studenti avevano le idee sufficientemente chiare, alla fine sono stati 49 ad affermare di avere questo grado di chiarezza; all'inizio erano 7 gli studenti con le idee molto chiare, alla fine 22 hanno raggiunto questo grado di chiarezza.

5. Conclusioni

La capacità di esprimere con ottimismo le intenzioni e i propositi connessi al proprio futuro formativo-professionale attraverso la scrittura espressiva, il confronto costante con un docente-orientatore sulle azioni pianificate nel proprio progetto di vita professionale e la partecipazione ai laboratori disciplinari sono apparsi strettamente associati al miglioramento dell'autoefficacia e della dimensione «Energia» dell'immagine del «sé» attuale, nonché al processo di chiarificazione delle idee degli studenti sulla scelta formativo-professionale post-maturità liceale.

La narrazione della propria storia formativa, delle abilità e conoscenze acquisite, del posizionamento lavorativo preferito, dei propri interessi e obiettivi formativo-professionali ha permesso agli studenti di riflettere sulla propria trasformazione interiore; il che potrebbe aver dato loro un senso maggiore di prevedibilità e di controllo sulla futura vita formativo-professionale, come pure potrebbe aver influito sul miglioramento della capacità progettuale e della capacità di affrontare i compiti scolastici. La possibilità di potersi consigliare con un insegnante per elaborare la scelta formativo-professionale potrebbe aver svolto un ruolo po-

sitivo nel processo di miglioramento dell'autoefficacia e della dimensione «Energia» dell'immagine del «sé» attuale. La partecipazione ai laboratori disciplinari svolti all'università potrebbe aver messo gli alunni in condizione di vagliare gli interessi dichiarati all'inizio del quarto anno del liceo, nonché di saggiare le proprie attitudini per l'apprendimento dei contenuti fondamentali delle quattro discipline oggetto dei laboratori.

Dopo aver esaminato i dati raccolti si può affermare con sufficiente sicurezza che le attività realizzate hanno reso gli studenti più capaci di affrontare i compiti scolastici e hanno favorito la maturazione della loro scelta professionale. Per le caratteristiche dell'impianto di ricerca non è possibile affermare che i miglioramenti osservati negli studenti circa il modo di porsi nei confronti della scelta formativo-professionale post-diploma siano dipesi solo dalla loro partecipazione al progetto di ricerca-intervento. Una valutazione complessiva della reale efficacia del progetto di orientamento si potrà fare solo durante l'anno accademico 2020-2021, quando gli studenti avranno iniziato il percorso universitario, che dovrebbe essere auspicabilmente privo di intoppi o insuccessi per la maggior parte di loro.

Visti gli esiti della ricerca-intervento finora svolta e le richieste di partecipazione pervenute dalle scuole, si ritiene che nella seconda annualità (2019-2020) il campione si possa ampliare aggiungendo ai 72 liceali (su un totale di 93), che hanno dichiarato di volere partecipare alla seconda parte del progetto mentre frequenteranno la classe quinta, 228 nuovi alunni delle classi quinte e altri 200 liceali che frequenteranno la classe quarta.

Riferimenti bibliografici

- Cambi, F. (2007). *L'autobiografia come metodo formativo*. Roma-Bari: Laterza.
- Demetrio, D. (1996). *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé*. Milano: Raffaello Cortina.

- Demetrio, D. (2008). *La scrittura clinica. Consulenza autobiografica e fragilità esistenziali*. Milano: Raffaello Cortina.
- Di Nuovo, S., & Magnano, P. (2013). Immagine di sé. In Id. (Eds.), *Competenze trasversali e scelte formative. Strumenti per valutare metacognizione, motivazione, interessi e abilità sociali nella continuità tra livelli scolastici* (pp. 41-63). Trento: Erickson.
- Magnano, P., & Costantino, V. (2013). Stili decisionali. In S. Di Nuovo & P. Magnano (Eds.), *Competenze trasversali e scelte formative. Strumenti per valutare metacognizione, motivazione, interessi e abilità sociali nella continuità tra livelli scolastici* (pp. 95-105). Trento: Erickson.
- Di Vita, A. (2017). Orientare nella scuola alla scelta formativo-professionale post-diploma con la metodologia «SeCo». *Nuova Secondaria Ricerca*, 35 (2), pp. 56-74.
- Di Vita, A. (2019). Orientare dal liceo all'università: il progetto di ricerca-formazione «FORP». In P. Lucisano (Ed.), *Alla ricerca di una Scuola per tutti e per ciascuno Impianto istituzionale e modelli educativi* (pp. 337-344). Lecce-Brescia: Pensa MultiMedia.
- Schwarzer, R. (1993). *Measurement of perceived self-efficacy. Psychometric scales for cross-cultural research*. Berlin: Freie Universität Berlin.
- Simeone, D. (2011). *La consulenza educativa. Dimensione pedagogica della relazione d'aiuto*. Milano: Vita e Pensiero.
- Smorti, A. (1994). *Il pensiero narrativo. Costruzione di storie e sviluppo della conoscenza sociale*. Firenze: Giunti.
- Smorti, A. (Ed.) (1997). *Il sé come testo. Costruzione delle storie e sviluppo della persona*. Firenze: Giunti.
- Smorti, A. (2007). *Narrazioni. Cultura, memorie, formazione del Sé*. Firenze: Giunti.
- Zanniello, G. (2003). *Didattica orientativa: una metodologia educativa per l'attivazione dello sviluppo personale e professionale*. Napoli: Tecnodid.
- Zanniello, G. (2005). "Presentazione". In A. La Marca (Ed.), *Personalizzazione e apprendimento. Strumenti e competenze* (pp. 7-12). Roma: Armando.
- Zanniello, G. (Ed.) (2008). *Un ponte per l'Università. Attività didattiche per lo sviluppo professionale e personale nella scuola secondaria*. Palermo: Palumbo.